



# Comune di Volta Mantovana

Provincia di Mantova

**COPIA**

DELIBERAZIONE N. 30

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno, addì ventotto del mese di giugno, alle ore 20:30 in video-conferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e secondo le modalità ed i criteri fissati con Decreto sindacale n. 3 del 02/04/2020 si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1)	LUCIANO BERTAIOLA	Presente	Sindaco
2)	ELENA BERTELLINI	Presente	Consigliere
3)	ALBERTO BERTINI	Presente	Consigliere
4)	ELISA REMELLI	Presente	Consigliere
5)	FRANCESCO FEDERICI	Assente	Consigliere
6)	ARDUINO BELLADELLI	Presente	Consigliere
7)	SIMONE SEGNA	Presente	Consigliere
8)	ANTONIO MARTELLI	Presente	Consigliere
9)	ESTER DE BATTISTI	Presente	Consigliere
10)	ALESSANDRO MENABENI	Presente	Consigliere
11)	FRANCESCA TURRINA	Assente	Consigliere
12)	PAOLO GUASTALLA	Assente	Consigliere
13)	PAOLO CARLI	Assente	Consigliere

Partecipa alla adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Generale DOTT.SSA VALERIA FERRO la quale, previa l'identificazione di tutti i partecipanti presenti sulla piattaforma telematica, assicura la regolarità dello svolgimento della seduta e lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a) del TUEL, nonché il rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità fissati con decreto del Sindaco n. 3 del 02/04/2020.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LUCIANO BERTAIOLA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

*Il Sindaco propone la trattazione unitaria degli argomenti posti al n. 2 e 3 dell'ordine del giorno.*

*Relaziona l'Assessore Belladelli. Precisa che alla fine dell'esercizio 2020 è stato approvato P.e.f. con la previsione delle tariffe in continuità con quelle del 2019; tale decisione è stata assunta anche in considerazione della situazione emergenziale in atto.*

*Dettaglia poi le modifiche regolamentari proposte. Rileva che si registra un aumento generale dei costi delle utenze oggetto di bollettazione. Evidenzia poi che, anche nel 2021, sono stati ottenuti contributi erariali e, in particolare, €18.000 a titolo di agevolazioni per le utenze non domestiche; €40.000 per "continuità tariffaria" e €13.000 per costi COVID generali.*

*Evidenzia come il Comune abbia provveduto alla nomina di un soggetto validatore come stabilito dalle disposizioni vigenti, sia per il P.e.f. nel complesso sia per verificare l'aumento di 70.000€. Esprime dubbi sul metodo suggerito dal gestore Mantova Ambiente per ripianare il disavanzo tra i Comuni. Riconosce la buona gestione del servizio da parte di Mantova Ambiente ma anche la libertà di verificare in autonomia i costi per offrire un servizio di qualità elevata ai cittadini.*

*Relaziona poi la dott.ssa Valentini, funzionario di Mantova Ambiente che illustra il nuovo metodo imposto da Arera. Proietta poi a schermo, con modalità di condivisione visibile a tutti i partecipanti alla seduta, il PEF in discussione dettagliando le singole voci di costo, quali i costi operativi, nonché la voce "proventi" quale ricavo di Mantova Ambiente. Illustra poi le ulteriori componenti riferite alle deliberazioni di Arera. Rileva come il totale complessivo del PEF 2021 al netto di quanto corrisposto dal Comune tramite il cd "Fondo" sia di € 939.000. C'è un aumento di oltre 34% che non si concilia con il limite ammesso da Arera. Relaziona poi la funzionaria di Mantova Ambiente Borgonovi che dettaglia la ripartizione dei costi del 2021 tra le utenze domestiche e non domestiche.*

*Il Sindaco interviene evidenziando come il nuovo quadro sia particolarmente complesso. Rileva come non convince la ripartizione operata da Mantova Ambiente per il ripiano del disavanzo strutturale. Il Comune ha ritenuto di riconoscere una parte del deficit a Mantova Ambiente.*

*Interviene poi la dott.ssa Bagnacani di Mantova ambiente sottolineando come i costi di smaltimento esterni "non governabili" da Mantova Ambiente hanno determinato un aumento generale dei costi a cui non è corrisposto un aumento pari di ricavi. Rimarca il dato che il disequilibrio non è dovuto ad una "mala gestio" del soggetto gestore.*

*Il consigliere di minoranza Menabeni chiede se per il Comune è possibile ridurre ulteriormente le tariffe anche con l'utilizzo avanzo di amministrazione.*

*Risponde il dott. Andrione evidenziando che "lo sforzo" economico del Comune è già notevole in quanto è già stata assorbita una quota di 120.000 €. A questi si aggiungeranno circa 80.000 per abbattimento tariffe, in via selettiva, a favore delle utenze non domestiche.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il

Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;
- l'art. 30, comma 5, del D.L. 41/2021, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, che prevede: “Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021”;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/rif, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/rif, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

- i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alla predisposizione del PEF;

PRESO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- al comma 683 dispone che “il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, l'Autorità procederà a verificare la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati trasmessi;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

- 660. “Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”;
- 682. “Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI:
  - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
  - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
  - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
  - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...).”;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione in data odierna, che per l'anno 2021, a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica, ha previsto agevolazioni tariffarie della tassa sui rifiuti (TARI) per diverse utenze non domestiche che hanno subito un calo delle proprie attività, in considerazione delle chiusure forzate e delle limitazioni imposte sia a livello nazionale che a livello locale in seguito ai provvedimenti volti ad arginare l'emergenza sanitaria, determinando una riduzione dei quantitativi dei rifiuti prodotti;

RICHIAMATA la propria deliberazione in data odierna, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario 2021, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della

Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR);

PRESO ATTO che la tassa istituita dall'art. 1 – comma 639 – della Legge n. 147/2013 (TARI) ha natura di corrispettivo;

VISTO il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, che prevede che: *“A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.”*;

VISTI i commi 837 e 838 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. E che il canone e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

PRESO ATTO che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

VISTI i seguenti prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti le tariffe proposte per l'anno 2021:

Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,

tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

CONSIDERATO che le tariffe proposte si basano su coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

CONSIDERATO che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2021;

TENUTO CONTO dell'art. 6 del Decreto Legge n. 73/2021 "Sostegni bis" che prevede, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, di istituire un fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche;

RITENUTO opportuno un intervento di abbattimenti e agevolazioni da accordare, ai sensi dell'art. 1 comma 660 e 682 L. 147/2013 e s.m.i. e dell'art. 21 del "Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti", che verranno adottati con successivo atto in base ai contributi già assegnati che verranno presto determinati sul decreto sostegni bis;

PRESO ATTO che tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

RITENUTO di procedere all'approvazione;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Tecnico ed altresì il parere favorevole del Responsabile del settore Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL, approvato con D. Lgs 18/08/00 n. 267;

CON VOTI FAVOREVOLI n. 9, su n. 9 consiglieri presenti e aventi diritto al voto espressi con voti palesi;

### **DELIBERA**

- 1) Di stabilire, come da prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la ripartizione del costo del servizio di nettezza urbana di cui al Piano finanziario 2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;
- 2) Di approvare, come riportato nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021, relativamente alle utenze domestiche e non domestiche;
- 3) Di dare atto che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario;
- 4) Di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 5) Di demandare ai competenti uffici le necessarie regolazioni contabili conseguenti alle riduzioni/agevolazioni introdotte con la presente deliberazione, con particolare riferimento ai sopracitati contribuiti;
- 6) Di trasmettere la presente deliberazione ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza;

CON SUCCESSIVA separata votazione, favorevoli n. 9, su n. 9 consiglieri presenti e aventi diritto al voto espressi con voti palesi,

### **DELIBERA**

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.







# *Comune di Volta Mantovana*

*Provincia di Mantova*

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI ANNO 2021.

## **PARERE REGOLARITÀ TECNICA**

### **UFFICIO TECNICO**

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

F.to MILANI GIANLUCA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

## **PARERE REGOLARITÀ CONTABILE**

### **UFFICIO RAGIONERIA**

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali,  
si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

F.to Rag. Paola Magalini

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO PRESIDENTE  
F.to LUCIANO BERTAIOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA VALERIA FERRO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124, Testo Unico approvato con D.Lgs 18/08/00 n. 267)**

Publicata all'Albo Online per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 17-07-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA VALERIA FERRO

Li

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(DOTT.SSA VALERIA FERRO)

---

• **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, D.Lgs 18/08/00 n. 267)**

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Online del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(DOTT.SSA VALERIA FERRO)

COMUNE DI VOLTA MANTOVANA

RIPARTIZIONE COSTI 2021

Valore Piano Finanziario (esclusi introiti particolari)
780.360,58

-3,27%
Valore con copertura da gettito svuot.nti extra soglia
-25.526,33

96,73%
Valore a copertura diretta
754.834,25

70,79%
Costo Utenze domestiche
534.380,60

29,21%
Costo Utenze non domestiche
220.453,66

41,49%
Quota fissa UTD
313.182,45

20,02%
Quota Variabile 1 UTD
151.143,32

9,28%
Quota Variabile 2 UTD
70.054,83

13,50%
Quota fissa UTND
101.898,22

10,06%
Quota Variabile 1 UTND
75.934,13

5,65%
Quota Variabile 2 UTND
42.621,31

Peso specifico utenze domestiche kg./It.
0,12

54,99%
Totale Costi fissi
415.080,66

30,08%
Totale Costi variabile 1
227.077,46

14,93%
Totale Costi variabile 2
112.676,14

Peso specifico utenze non domestiche kg./It.
0,1

**COMUNE DI VOLTA MANTOVANA**

**TARIFE CALCOLATE UTENZE Domestiche Anno: 2021**

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,074528		Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,096886		
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)						
Categorie domestiche	N. Nuclei (intestatari)	Sup.Tot abitazioni	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	
	n	mq	%	Ka	€/mq	Kb-Rd (Kg/utenza/die)	€/utenza	Kb-secco (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno LT.50	Contenitori/anno LT.120	Litri	Contenitori/anno LT.50	Contenitori/anno LT.120	
<b>TOTALE</b>	<b>3.093</b>	<b>386.092,00</b>	<b>100,00%</b>											
1 - Famiglie di 1 componente	986	105.358,00	27,29%	0,80	0,669306	0,68	23,202344	0,09	3	1,25		8	3,33	
2 - Famiglie di 2 componenti	895	114.496,00	29,66%	0,94	0,786435	1,25	42,788738	0,17	5	2,08		13	5,42	
3 - Famiglie di 3 componenti	616	83.337,00	21,58%	1,05	0,878465	1,82	62,375132	0,25	8	3,33		19	7,92	
4 - Famiglie di 4 componenti	408	54.776,00	14,19%	1,14	0,953762	2,39	81,961527	0,33	10	4,17		25	10,42	
5 - Famiglie di 5 componenti	120	17.243,00	4,47%	1,23	1,029059	2,95	100,945263	0,40	12	5,00		30	12,50	
6 - Famiglie di 6 o più componenti	68	10.882,00	2,82%	1,30	1,087623	3,50	119,928999	0,48	15	6,25		36	15,00	
7 - garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,00%	0,80	0,669306	0,00	0,000000	0,00	0	0,00		0	0,00	
<b>Contenitori da Lt.</b>									<b>50</b>	<b>120</b>		<b>50</b>	<b>120</b>	
<b>Costo Contenitori €</b>									<b>3,73</b>	<b>8,94</b>		<b>4,84</b>	<b>11,63</b>	

**COMUNE DI VOLTA MANTOVANA**

**TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2021**

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,074528	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,096886
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y
<b>TOTALE</b>	<b>355</b>	<b>97.810,00</b>	<b>100,00%</b>								
1 - Musei, biblioteche	0	0,00	0,00%	0,67	0,557904	4,81	0,481972	0,69	3,44		8,26
2 - Cinematografi e teatri	0	0,00	0,00%	0,43	0,358058	3,06	0,306709	0,44	2,19		5,26
3 - Autorimesse	6	1.260,00	1,29%	0,58	0,482961	4,39	0,439208	0,51	2,57		6,18
4 - Campeggi	0	0,00	0,00%	0,88	0,732769	6,31	0,631821	0,90	4,51		10,83
5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	1	255,00	0,26%	0,64	0,532923	2,35	0,235252	2,87	14,36		34,46
6 - Autosaloni	4	751,00	0,77%	0,51	0,424673	3,74	0,374060	0,42	2,08		4,99
7 - Alberghi con ristorante	1	618,00	0,63%	1,50	1,249038	9,16	0,917424	0,69	3,45		8,28
8 - Alberghi senza ristorante	2	1.701,00	1,74%	1,08	0,899307	8,17	0,818185	0,71	3,55		8,53
9 - Case di riposo	2	5.505,00	5,63%	1,25	1,040865	4,09	0,409413	6,13	30,66		73,59
10 - Ospedali, case di cura e cliniche	1	3.007,00	3,07%	1,29	1,074173	4,22	0,422633	6,33	31,65		75,97
11 - Uffici e agenzie	53	8.207,00	8,39%	1,50	1,249038	11,77	1,178290	0,68	3,42		8,23
12 - Banche ed istituti di credito	0	0,00	0,00%	0,61	0,507942	4,40	0,440785	0,63	3,14		7,56
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	1.461,00	1,49%	1,41	1,170765	10,64	1,065596	0,56	2,80		6,73
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli	6	539,00	0,55%	1,78	1,482192	13,97	1,398805	0,81	4,06		9,76
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	389,00	0,40%	0,83	0,686971	6,36	0,637062	0,35	1,74		4,20
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	18	1.006,00	1,03%	1,40	1,165769	9,35	0,936052	0,70	3,52		8,45
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14	1.228,00	1,26%	1,02	0,849346	7,84	0,784727	0,64	3,22		7,74
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	18	4.325,00	4,42%	1,35	1,124134	9,10	0,911365	0,90	4,50		10,81
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari	32	12.506,00	12,79%	0,91	0,755252	8,37	0,837904	0,54	2,72		6,53
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10	2.122,00	2,17%	6,95	5,787209	33,25	3,329988	1,75	8,75		21,01
23 - Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie	3	605,00	0,62%	4,96	4,127654	38,40	3,845760	1,60	8,00		19,21
24 - Bar, caffè, pasticceria	17	2.366,00	2,42%	4,50	3,747114	28,20	2,824230	1,80	9,00		21,61
25 - Supermercati generi alimentari	2	3.458,00	3,54%	2,23	1,856903	13,32	1,333998	4,68	23,40		56,17
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste (mini market, attività miste) fino a 500 mq	0	0,00	0,00%	2,61	2,173326	18,73	1,875309	2,68	13,38		32,11
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2	243,00	0,25%	5,30	4,413268	37,62	3,767358	0,57	2,86		6,88
28 - Ipermercati di generi misti vendita al dettaglio (applicabile anche alle parti comuni)	0	0,00	0,00%	2,74	2,281576	19,64	1,967322	2,81	14,03		33,69
30 - Discoteche, night club e sale giochi	2	264,00	0,27%	1,91	1,590442	14,96	1,498116	0,72	3,61		8,67
31 - Scuole pubbl.e priv.,edifici comunali e della p.a.,assoc.volont.onlus,luoghi accessori al culto	7	1.127,00	1,15%	0,67	0,557904	4,79	0,479218	0,72	3,58		8,59
32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	37	17.908,00	18,31%	0,59	0,491288	4,53	0,453439	0,37	1,86		4,48
33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici)	0	0,00	0,00%	0,60	0,499615	4,29	0,429393	0,61	3,06		7,36

**COMUNE DI VOLTA MANTOVANA**

**TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2021**

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,074528	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,096886
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y
34 - Magaz. sfitti/inutilizzati con serv. allacciati e/o mobilio, aree a bassa prod.rif., parcheggi coperti	4	2.824,00	2,89%	0,30	0,249808	2,31	0,231627	0,14	0,69		1,66
35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso	7	7.268,00	7,43%	0,59	0,487125	4,66	0,466198	0,25	1,23		2,95
36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti	4	618,00	0,63%	0,88	0,731936	6,49	0,649858	0,68	3,41		8,18
37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti	2	474,00	0,48%	0,86	0,716115	6,96	0,696809	0,25	1,26		3,04
38 - Palestre, scuole di ballo e simili attivita' sportiva al chiuso	3	319,00	0,33%	0,86	0,719446	6,77	0,678035	0,44	2,20		5,29
39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sportiva all'aperto	1	54,00	0,06%	0,88	0,732769	3,61	0,361041	3,61	18,03		43,27
40 - Esposizioni beni durevoli (mobili, arredi giardino e simili)	5	2.572,00	2,63%	0,50	0,418011	3,96	0,396852	0,26	1,29		3,10
41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche &quot;giornaliere&quot;	1	190,00	0,19%	1,29	1,074173	10,23	1,024885	0,32	1,58		3,81
42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	5	2.689,00	2,75%	1,05	0,874327	6,54	0,655317	0,35	1,76		4,23
43 - Agriturismo con solo pernottamento	3	939,00	0,96%	0,76	0,632846	5,88	0,588916	0,34	1,68		4,04
44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	1	226,00	0,23%	1,24	1,032538	9,54	0,954956	0,68	3,42		8,23
45 - Studi professionali	15	1.121,00	1,15%	0,61	0,507942	4,63	0,463454	0,40	2,01		4,84
46 - Studi medici ,veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi	8	618,00	0,63%	1,45	1,203240	10,26	1,027539	0,54	2,70		6,49
47 - Sede di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	0	0,00	0,00%	1,02	0,845182	7,04	0,705056	0,96	4,80		11,53
48 - Uffici e caselli autostradali	0	0,00	0,00%	1,52	1,265692	10,89	1,091009	1,56	7,78		18,69
49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	0	0,00	0,00%	1,03	0,857673	7,19	0,720569	1,08	5,38		12,91
50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	3	448,00	0,46%	1,03	0,857673	7,91	0,792371	0,57	2,84		6,83
51 - Gommista	1	326,00	0,33%	1,26	1,045028	9,74	0,975561	0,46	2,30		5,52
53 - Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari	4	893,00	0,91%	1,08	0,899307	10,18	1,019215	0,51	2,57		6,17
54 - Agriturismo con solo ristorazione e assoc. ricreative ristorante/bar (ingresso riserv. ai soci)	0	0,00	0,00%	3,15	2,622980	18,96	1,899144	2,04	10,19		24,45
55 - Fast Food	0	0,00	0,00%	7,63	6,353440	54,73	5,481335	7,82	39,09		93,84
56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	2	398,00	0,41%	1,98	1,644567	14,69	1,471604	0,81	4,03		9,68
57 - Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie	4	224,00	0,23%	1,98	1,648730	15,54	1,556331	1,26	6,30		15,13
58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati	4	350,00	0,36%	1,88	1,565461	12,36	1,237914	0,72	3,60		8,64
59 - Florivivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni	1	121,00	0,12%	1,72	1,432230	9,75	0,976463	0,25	1,25		3,01
60 - Pizza al taglio	1	62,00	0,06%	6,10	5,079421	40,59	4,065089	0,41	2,05		4,93
61 - Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi misti (es.cash & carry)	4	2.590,00	2,65%	1,69	1,407249	9,40	0,941410	0,60	3,00		7,21
62 - Produzione maggiore di 500 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
63 - Produzione compresa tra 400 e 499 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
64 - Produzione compresa tra 350 e 399 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
65 - Produzione compresa tra 300 e 350 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
66 - Produzione compresa tra 250 e 300 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
67 - Produzione compresa tra 200 e 250 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
68 - Produzione compresa tra 150 e 200 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
69 - Produzione compresa tra 100 e 150 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
70 - Produzione compresa tra 90 e 100 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
71 - Produzione compresa tra 80 e 90 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
72 - Produzione compresa tra 70 e 80 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
73 - Produzione compresa tra 60 e 70 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01

**COMUNE DI VOLTA MANTOVANA**

**TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2021**

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,074528	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,096886
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y
74 - Produzione compresa tra 50 e 60 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
75 - Produzione compresa tra 45 e 50 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
76 - produzione compresa tra 40 e 45 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
77 - Produzione compresa tra 35 e 40 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
78 - Produzione compresa tra 30 e 35 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
79 - Produzione compresa tra 25 e 30 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
80 - Produzione compresa tra 20 e 25 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
81 - Produzione compresa tra 15 e 20 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
82 - Produzione compresa tra 10 e 15 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
83 - Produzione compresa tra 7 e 10 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
84 - 84	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
86 - 86	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
87 - 87	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
88 - 88	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
90 - Strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015	15	1.635,00	1,67%	0,76	0,629515	5,87	0,587671	0,35	1,74		4,19